



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: NATURA, LETTURA, CULTURA VERSO LA BIBLIOTECA DIFFUSA

SETTORE e Area di Intervento:
D 01 CURA E CONSERVAZIONE BIBLIOTECHE

OBIETTIVI DEL PROGETTO
Creare una biblioteca diffusa sul territorio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI
voce 8.3

Attività	Peso (ore)	
1 Conoscenza del territorio	100	
2 Gestione Delle biblioteche	800	
3 Diffusione culturale	100	
4 Amministrazione partecipata e promozione	100	
5 Realizzazione di pubblicazioni	65	
6 Interventi nelle scuole e didattica ambientale	50	
7 Attività naturalistiche	50	

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui sulla base di una scala di valutazione espressa in centesimi.
L'ente è certo dell'unicità dell'esperienza dell'anno di servizio civile nella formazione dei giovani e dell'importanza che riveste in particolare per i giovani a

bassa scolarità e provenienti da aree e territori ad elevata marginalizzazione e disagio sociale per questo motivo, la selezione è finalizzata a cercare di garantire la riuscita del progetto e la capacità del volontario di mettersi in gioco nell'impegno sociale e civile.

Sono pertanto oggetto di valutazione oltre ai titoli di studio, anche le precedenti esperienze di volontariato in ambiti affini a quelli di progetto, la conoscenza del sistema di Servizio Civile, la disponibilità effettiva a lavorare per il progetto. In ragione della scelta di consentire l'accesso al servizio civile a tutti i giovani il punteggio è così suddiviso:

il punteggio è così suddiviso:

40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti:

- precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico). Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) - periodo max valido = 12 mesi

- Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico). Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) 25 punti

-esperienze lavorative e/o di volontariato presso l'Ente o in enti ad esso associati o in rete oltre 8 mesi 3 punti da 4 a 8 mesi 2 punti inferiori a 4 mesi 1 punto

- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto 14 punti

- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto 12 punti

-Titolo di laurea triennale attinente al progetto 10 punti

-Titolo di laurea triennale non attinente al progetto 8 punti

-Diploma di scuola superiore; 6 punti Per ogni anno di scuola superiore: 1 punto per ogni anno max: 4 punti

- Diploma di scuola media inferiore 2 punti

Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione. Max 5 punti (1 punto per ogni titolo)

60 punti massimi assegnabili in base ai risultati di un colloquio che riguarderà

1. Servizio civile nazionale;

2. Area/aree di intervento prevista/e dal progetto prescelto;

3. Progetto prescelto; conoscenza e motivazione al progetto

4. Conoscenza dell'Ente proponente il progetto;

5. Volontariato e disponibilità

6. Significatività delle pregresse esperienze lavorative e di volontariato - motivazione al volontariato

Le selezioni sono svolte tramite una commissione di 3 o 5 esperti nominata dall'Ente e presieduta di norma dal Dirigente o dalla figura apicale dell'Ente

I selettori sono esperti della materia, dipendenti o volontari..

Il presidente della Commissione, dirigente o figura apicale, ha il compito di garantire la corretta attuazione delle disposizioni emanate in materia dall'UNSC comprendenti la corretta compilazione delle graduatorie e la raccolta della necessaria documentazione.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il selettore cercherà di valutare non

solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Nazionale potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

Si prevede la Riserva di un posto per disabile motorio presso la Biblioteca Paroniana di Rieti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1400 ORE 5 GIORNI SETTIMANALI

Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.

Apertura nei giorni di sabato, possibili attività domenicali, collaborazione a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner

Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.

Sarà comunque garantito almeno un giorno di riposo a settimana;

Divieto esplicito di attività notturne

Partecipazione alle manifestazioni ed iniziative DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

BIBLIOTEC A ANGELO DI MARIO	ROCCA SINIBA LDA FRAZIONE VALLECUPOLA	1
NESPOLO BIBLIOTEC A E PUNTO INFORMTIV O	NESPO LO VIA ROMA 2	2
BIBLIOTEC A PARONIANA	RIETI VIA SAN PIETRO MARTIRE, 28	3

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Non sono riconosciuti per convenzioni apposite con università crediti formativi. Ciascun volontario potrà tuttavia richiedere alla propria segreteria didattica il riconoscimento dei crediti formativi per l'espletamento del servizio civile, secondo

prassi ormai consolidata.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Non sono riconosciuti per convenzioni apposite con università tirocini formativi. Ciascun volontario potrà tuttavia richiedere alla propria segreteria il riconoscimento della validità ai fini del tirocinio dell'espletamento del servizio civile secondo prassi ormai consolidata.

I volontari studenti presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi della Tuscia e presso "La Sapienza" potranno richiedere l'attivazione dell'apposito tirocinio per cui esistono convenzioni generali già attive.

COLLABORAZIONE AIGAE E LIBERA BIBLIOTECA PG TERZI

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

	<i>Argomento</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Ore</i>
Modulo 1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (18 ore)	<ul style="list-style-type: none">⇒ Aspetti generali del D.Lgs 81/2008: i principi che ne informano l'impianto⇒ I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi⇒ I rischi, Concetto di rischio e concetto di pericolo⇒ La valutazione del rischio⇒ L'individuazione delle misure (tecniche,⇒ I rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia.⇒ Le figure previste dalla normativa.⇒ L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale	18
Modulo 2	Divulgazione e interpretazione ambientale, educazione e formazione civica, diritto divulgazione e interpretazione	<ul style="list-style-type: none">⇒ I principi della Legge istitutiva delle Riserve naturali (L. 394/91)⇒ basi del diritto⇒ Educazione	10

	ambientale	civica	
	<i>Cartografia ed escursionismo e reti sentieristiche</i>	<p>La sentieristica: orientamento sulle mappe, orientamento sul territorio (elementi base di cartografia e di orienteering)</p> <p>⇒ La sentieristica e la sua messa in sicurezza.</p> <p>⇒ Valutazione dell'affaticamento e dei tempi di percorrenza</p>	5
	Promozione territoriale e animazione accessibilità	<p>⇒ Promozione e Sensibilizzazione ambientale</p> <p>⇒ Elementi di programmazione organizzativa (obiettivi, risorse, attività)</p> <p>⇒ L'accessibilità</p> <p>⇒ Un approccio alla gestione delle differenze: disabilità e multiculturalità</p> <p>⇒</p>	12
⇒	Fondamenti di conservazione della natura	<p>Ragioni delle aree protette</p> <p>La conservazione</p>	10
		⇒	
Modulo 3	BIBLIOTECONOMIA E NOZIONI BASE DI DIRITTO	<p>⇒ Costruzione di bibliografie e sitografie.</p> <p>⇒ Le pubblicazioni più recenti sulle aree naturali protette.</p> <p>⇒ L'edizione di un testo a tematica ambientale (la terminologia e la finalità)</p> <p>⇒ Educare alla lettura</p>	10
		<p>i sistemi di catalogazione e le biblioteche</p> <p>Software di gestione bibliotecaria</p> <p>Gestione della privacy e della riservatezza delle banche dati</p>	20

Modulo 4	Orientamento laborativo	⇒	8
	93		

--